

Un corso di formazione promosso da Legambiente grazie ai finanziamenti del Csv

## Il patrimonio culturale ha bisogno di volontari

«IL TERRENO della tutela del patrimonio culturale in emergenza è un settore di intervento ancora poco esplorato in Italia; l'attività realizzata dall'associazione rende Legambiente uno dei principali riferimenti del ministero per i Beni e le attività culturali tra le associazioni di volontariato operanti nel settore». A partire da questo presupposto, trova ragione e prende il via il corso di formazione "Il volontariato nella salvaguardia del patrimonio culturale dai rischi naturali - beni mobili", illustrato dall'associazione Servizio vigilanza ambientale di Legambiente Potenza, presso il centro di educazione ambientale "Il vecchio faggio" a Sasso di Castalda, e reso possibile mediante finanziamento del Csv Basilicata (Bando per il finanziamento di progetti formativi - anno 2005).

«Il Csv - rende noto l'associazione Servizio vigilanza ambientale di Le-

gambiente Potenza - ha inteso premiare l'originalità e la valenza sociale del progetto, imperniato sulla formazione dei volontari per la messa in sicurezza dei beni culturali, e la sua modalità attuativa - la formazione residenziale e intensiva permette di coniugare la relazione fra i partecipanti con l'acquisizione di competenze».

Il Csv Basilicata auspica che lo strumento del Bando, opportunità annuale dedicata alla progettualità formativa delle associazioni di volontariato, diventi sempre più strumento di crescita del mondo associativo lucano.

Esperti locali e nazionali di Legambiente, i docenti impegnati nel corso, fra i quali il responsabile nazionale del settore, Simone Andreatti, e restauratori di grande esperienza.

Oltre venticinque i volontari delle varie strutture di Legambiente, che in Basilicata operano nel settore della

protezione civile, e che saranno formati per essere pronti a intervenire, in situazione di emergenza, per la sicurezza del nostro patrimonio culturale.

«La salvaguardia e la messa in sicurezza del patrimonio culturale dai rischi naturali - conclude l'associazione Servizio vigilanza ambientale Legambiente Potenza - rappresenta uno dei fiori all'occhiello nell'attività legata alla protezione civile della Legambiente in Italia. In questi anni molti passi avanti sono stati fatti. Numerosi sono i nuovi gruppi specializzati nati su tutto il territorio nazionale e notevole è stato il salto di maturità tecnica ed aggregativa di quelli storici. L'ottimo lavoro svolto dal gruppo tecnico nazionale ha permesso di studiare procedure operative sempre più accurate e corsi di formazione di altissimo livello».

**Neil Mongillo**